



52° Distretto Scolastico
Scuola secondaria statale di I grado " A . BALZICO "
Viale G. Marconi n° 38 – Tel . 0892966890
e-mail: samm285006@istruzione.it
84013 Cava de' Tirreni (SA)

C.F.: 80018050650

Cod. Scol : SAMM285006

Cava de' Tirreni, 24/10/2017

Patto educativo di corresponsabilità

(DPR 249/1998 e successive integrazioni di cui al DPR 235/2007)

(delibera del C.I. nr 57/15 - seduta del 18.10.2017)

IL GENITORE/AFFIDATARIO ED IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.C.M. 07-06-95 “ Carta dei Servizi della scuola” e la relativa direttiva 21.07.1995 nr.254;
- Il D.P.R. n. 249/1998, , concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Il D.P.R. n. 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249,concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- la Direttiva 5843/2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- la Direttiva 16/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;
- la Direttiva 30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- la Direttiva 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- il D.P.R. n.122/2009 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;
- il D.Lvo. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 Luglio 2015, n.107;
- il D.M. del MIUR nr. 741 del 3/10/2017;
- la nota Circolare 1685 del 10/10/2017 – Miur- Dipartimento per il Sistema Educativo di Formazione e Istruzione avente per oggetto “ Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esami di Stato al termine del primo ciclo”;
- il Regolamento di Istituto vigente;

PRESO ATTO

- che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica.

CONSIDERATO

- che la scuola “ è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”(DPR249/98, art.1 c.1)
- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma “è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”(DPR249/98, art.1 c. 2);

SOTTOSCRIVONO

il seguente patto educativo di corresponsabilità, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all’interno della comunità scolastica finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti (art.3 DPR 235).

Il Patto è basilare per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per dare realizzazione alle finalità del PTOF e far conseguire a ciascuno le Competenze certificate al termine del Primo Ciclo.

1. Impegni assunti dall’Istituto

l’Istituto si impegna a garantire:

Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano triennale dell’Offerta Formativa.
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo.
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Favorire l’integrazione degli alunni portatori di handicap ed i processi inclusivi.
- Favorire l’integrazione degli alunni stranieri e degli alunni adottati.
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno;
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell’abbandono.
- Adottare interventi utili alla prevenzione di ogni forma di bullismo.
- Realizzare interventi rivolti alla personalizzazione della offerta formativa anche nell’ottica della promozione della eccellenza.

Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative;
- tempi, modalità, criteri di valutazione del profitto e del comportamento;
- modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia;
- adozione dei libri di testo;
- Regolamento di Istituto e organizzazione della vita scolastica;
- orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi;
- norme di sicurezza;
- rispetto della privacy.

Organizzazione

Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale. Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per:

- albo di Istituto on line;
- sezione amministrazione trasparente;
- orario scolastico;
- orario dei docenti, organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e ATA;
- bacheca sindacale;
- sito web sempre aggiornato.

2. Codice di comportamento

Il capo di istituto, i docenti, il personale ATA consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

3. Responsabilità e impegno del personale

a) Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa.

E' garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi.

Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica.

Coordina e valorizza le risorse umane.

Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola.

Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

b) Docenti

b.1. Funzione e comportamento

I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il POF di Istituto.

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

I docenti rispettano le norme che regolano vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.

Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali.

Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti.

In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivano le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza.

b.2. Garanzie

Nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

Libertà di insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel PTOF.

Diritto alla formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'autoaggiornamento e il riconoscimento di esigenze ed opzioni individuali.

Comunicazione e informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni e le attività di carattere collegiale programmati nel tempo.

Le riunioni sono convocate su un preciso ordine del giorno, con allegato il materiale informativo.

Comunicazione e informazione tempestiva e precisa su: Svolgimento delle attività degli alunni - Altre attività che riguardano la vita scolastica - Verbali e delibere degli Organi Collegiali - Circolari dell'amministrazione relative al personale docente.

Comunicazione, con congruo preavviso non inferiore ai 5 giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno.

c. Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal

Dirigente scolastico.

I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire: semplificazione e celerità; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; responsabilizzazione di ogni operatore scolastico; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

4. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale, professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola.

Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale).
- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- Diritto ad usufruire di interventi educativi e formativi tesi al recupero di difficoltà di apprendimento e di forme di svantaggio socio-culturale.
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile.
- Diritto ad essere informati rispetto alle scelte didattiche ed ai criteri di valutazione.

5. Richieste della scuola all'utenza nell'ottica della corresponsabilità educativa

Alla propria utenza, studenti e famiglie, l'Istituto chiede:

Agli studenti

Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.

Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.

Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene.

Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti.

Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di istituto.

Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.

Alle famiglie

Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo.

Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.

Consultare periodicamente il sito della scuola per conoscere l'attività della scuola ed in particolare le comunicazioni e le informative loro rivolte.

Partecipare alle riunioni scuola-famiglia in modo regolare e costante.

In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza, per concordare un comportamento comune e gli interventi necessari.

Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, Consigli di classe).

Prendere atto dei criteri e delle modalità di valutazione del profitto e del comportamento come indicati nel PTOF.

Condividere il Patto educativo di corresponsabilità (atto distinto dal Regolamento d'Istituto), il cui obiettivo è quello di impegnare le famiglie fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, ponendo le basi per instaurare nella scuola, una "sinergia virtuosa" e "un'alleanza educativa", oltre che con il territorio, con i soggetti che compongono la comunità scolastica: il Dirigente, il personale della scuola ed in particolare i docenti, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità individuali dei diversi soggetti, nel rispetto del contesto normativo di riferimento e dei principi che lo informano.

Il "Patto" vuole essere, dunque, uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e le famiglie.

Cava de' Tirreni, /...../.....

Per la famiglia

Il Dirigente Scolastico

.....

.....

Il presente Patto di Corresponsabilità è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico . Esso è pubblicato sul sito della Istituzione Scolastica all'albo on line Sez. "Circolari" e Sez. "Comunicazioni genitori", nonché sul sito web alla sezione "Genitori".